

Un libro da leggere e da sfogliare, che fa ripercorrere avvenimenti per molti di noi lontani nel tempo ma vicini nel cuore. Una parte di storia dell'Italia che quasi non ci appartiene più, ma da cui dovremmo trarre insegnamento, come il rispetto per la vita e per la nostra terra, difesa con valore e coraggio da tanti uomini e donne.

Questo libro non parla di guerra ma di simboli e loro rappresentazione storica nelle cartoline illustrate della prima metà del Novecento.

Del significato allegorico di un edificio, il Vittoriano, nato inizialmente per commemorare un solo uomo, che diventa nel tempo teatro d'importanti momenti celebrativi.

Il Monumento, elevato poi ad Altare per la Patria, dal 1921 rappresenta l'identità della Nazione come dimora del Milite Ignoto, divenuto mito.

La costruzione del Vittoriano, epilogo di unità risorgimentale, si lega in quest'opera alle vicende del Paese in un intreccio d'immagini e testi articolati tra storia, arte, architettura, cultura e società.

In questo vortice affiora lo spirito di quegli anni.

Questo racconto non si ferma al 1921, ma continua a seguire con le immagini delle cartoline illustrate le celebrazioni degli Eroi al Vittoriano e in molte altre parti del Paese.

Consuelo Mastelloni, architetto, vive e lavora a Roma. Appassionata di storia, il cui studio utilizza per comprendere le trasformazioni urbanistico-architettoniche, e di arte, intesa come rappresentazione ed espressione delle epoche, ha al suo attivo diverse ricerche per Enti pubblici e privati. Alcuni di questi approfondimenti storico-archivistici, affiancati sempre a indagini iconografiche, sono diventati articoli o monografie.

Tra queste ultime, quelle che hanno suscitato maggior interesse, sono: La Cattedrale di Civita Castellana, Santa Fiora la Pieve delle Robbiane, Ostia gli stabilimenti balneari, La storia del Palazzo di via XX settembre 123 a Roma, Posta Militare le cartoline della Grande Guerra, Il Risorgimento attraverso le cartoline illustrate Roma 1870.